Il presente documento è allegato ai lavori/servizi/forniture di: affidamento di lavori edili sugli edifici facenti parte del patrimonio della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori

prot. SPP n. 811 del 09/12/2024

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore"A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Formazione / Informazione Tutti i rischi lavorativi specifici negli ambienti della Fondazione IRCCS SGT	**A** ☒ **C** ☒	-	-	Espletata a mezzo della documentazione allegata	La Fondazione IRCCS SGT fornisce informazioni con il presente documento. L'attività di formazione/informazione del personale della ditta appaltatrice rientra fra gli obblighi di formazione/informazione generale e specifica dello stesso appaltatore.	Fondazione IRCCS SGT committente Ditta appaltatrice
Coordinamento Sicurezza Tutti i rischi interferenziali	**A** ☒ **C** ☒	-	-	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente.	Rientrano nell'attività di coordinamento operativo dell'affidamento.	Fondazione IRCCS SGT committente Ditta appaltatrice

Data	**Descrizione**	**Redatto Responsabile SPP**	**Verificato RSGSL Direttore Sanitario**	**Approvato Direttore Generale**
26.01.23	Revisione intestazione in Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori	A. Arduca	L. Radice	S. Casazza

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Biologico ☒ Si ☐ No	*Microrganismi patogeni* *Virus, Batteri, Infezioni* ☐ Contatto accidentale con pazienti. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Ingresso in stanze di degenza infettivi. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Raccolta rifiuti ecc. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Contatto con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Contatto solo accidentale con materiale potenzialmente infetto. **A** ☐ **C** ☐ ☒ 1 - Altro: contatto con acque di scarico della rete fognaria **A** ☐ **C** ☒ ☒ 2 - Altro: legionella **A** ☐ **C** ☒	1 Piano secondo interrato durante gli interventi di allacciamento alla rete fognaria	Basso	Utilizzo DPI: tuta in tivek, guanti in gomma, elmetto con visiera frontale	I DPI in questione fanno già parte della dotazione fornita dalla ditta appaltatrice ai propri lavoratori	Ditta appaltatrice
		2 Collegamento alle reti idriche esistenti Piano secondo interrato durante gli interventi di allacciamento alla rete fognaria	Basso	Interventi di sanificazione della rete idrica	Nessuno, interventi rientranti nella normale gestione degli impianti	Fondazione IRCCS SGT committente

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Chimico ☐ Si ☒ No	*Contatto/inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari nei quali l'appaltatore deve operare.* ☐ Gas anestetici: manutenzione perdita sulla linea dei gas anestetici. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Antiblastici: preparazione e somministrazione. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Antiblastici e altre sostanze: manutenzione cappe, rimozione, sostituzione filtri. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Detergenti e disinfettanti: disinfezione e igiene pazienti, strumenti, dispositivi ambientali. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Disinfezione sterilizzazione di ambienti, strumenti e dispositivi. **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Chimico ☒ Si ☐ No	☒ presenza serbatoio azoto liquido e rampe gas tecnici di laboratorio **A** ☐ **C** ☒	Piazzale posteriore del laboratorio (vedi planimetrie inserite al punto 2.1 del DUVRI)	Rischio Basso per la sicurezza ed Irrilevante per la salute	Il serbatoio di azoto liquido e le rampe dei gas tecnici sono sistemate in aree confinate, chiuse e segnalate; è vietato l'accesso alle medesime aree e dovrà esser rispettato quanto riportato al punto 2.1 del DUVRI	-	Ditta appaltatrice
	☒ Rischi chimici introdotti dall'appaltatore **A** ☒ **C** ☐ ☐ Dispersione prodotti chimici e biossido di cloro. Servizio prevenzione legionella di altro appaltatore **A** ☐ **C** ☐ ☐ Operazione di rifornimento acidi. **A** ☐ **C** ☐	Tutte le aree di lavoro		attenersi a quanto contenuto: • nel documento SPP-DA-111 • nei punti 2 USO AGENTI CHIMICI e 2.1 PRESENZA DI AGENTI CHIMICI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE	-	Ditta appaltatrice
Inquinamento ambientale ☒ Si ☐ No	☒ Svolgimento di attività che comportano produzione di polveri o vapori **A** ☒ **C** ☐	Tutte le aree prossime alla attività in appalto	Rischio Basso	Attenersi a quanto indicato al punto 6 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (POLVERI, VAPORI, FIBRE, AMIANTO ECC.)	-	Ditta Appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Fisico ☐ Si ☒ No	*Radiazioni ionizzanti* ☐ Accesso in zone controllate con presenza di sorgenti radioattive. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Accesso in zone controllate durante il funzionamento di apparecchiature Rx, Medicina Nucleare **A** ☐ **C** ☐ ☐ Altro…… **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Fisico ☐ Si ☒ No	*Radiazioni non ionizzanti* *Radiofrequenze* *Microonde* *Ultravioletti* *Laser* *Campo magnetico* ☐ RMN: accesso sala magnete. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Operazioni di saldatura effettuate dalle ditte committenti. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Solo per esposizioni accidentali o violazione norme di sicurezza. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Altro …… **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Fisico ☒ Si ☐ No	*Rumore* ☒ Attività di manutenzione **A** ☒ **C** ☐ ☐ Impianti termici **A** ☐ **C** ☐ ☐ Altri impianti **A** ☐ **C** ☐ ☐ Altro …….. **A** ☐ **C** ☐	Tutte le aree prossime alla attività in appalto	Rischio Basso	attenersi a quanto contenuto nel punto 3 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO	-	Ditta Appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Fisico ☒ Si ☐ No	*Elettricità,Elettrocuzione, Microshock, Macroshock,* ☒ Uso di apparecchiature elettrificate (svolgimento di attività che comporta l'utilizzo di apparecchiature o utensili connessi a rete elettrica aziendale) **A** ☒ **C** ☐ ☐ Accesso ad officine elettriche. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione. **A** ☐ **C** ☐ ☒ Folgorazione a seguito di errato/mancato coordinamento con committente in caso di necessità di isolamento elettrico delle componenti impiantistiche su cui si interviene. **A** ☒ **C** ☐	Tutte le aree di lavoro	Rischio Basso	attenersi a quanto contenuto: • nel documento SPP-DA-111 • nel punto 4 APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	-	Ditta Appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Fisico ☒ Si ☐ No	*Illuminazione* ☒ Visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento. **A** ☐ **C** ☐ ☐ Altro: …….. **A** ☐ **C** ☐	Corridoi al secondo piano interrato	Rischio Basso	Se del caso dotarsi di illuminazione sussidiaria	Vedi la seguente stima dei costi per la gestione dei rischi interferenti	Ditta appaltatrice
Incendio Esplosione ☒ Si ☐ No	☒ Fuoco. **A** ☒ **C** ☒ ☒ Presenza fumo negli ambienti. **A** ☒ **C** ☒ ☒ Scarsa visibilità. **A** ☒ **C** ☒ ☒ Panico **A** ☒ **C** ☒	Tutte le aree prossime alla attività in appalto	Rischio Alto	Durante eventuali lavorazioni che possono causare l'incendio(molatura o saldatura dei metalli, uso fiamme libere etcc.) adottare tutte le cautele necessarie in caso di presenza di materiali combustibili in prossimità delle aree di lavoro. Attenersi a inoltre quanto contenuto: • le aree oggetto di intervento dovranno essere presidiate con estintori portatili a polvere • nel documento SPP-DA-111 • nel punto 5 INCENDIO ED ESPLOSIONE	-	Ditta appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Rischi infortunistici ☒ Si ☐ No	☒ Scivolamenti, cadute in piano, inciampamento. **A** ☒ **C** ☒	Percorsi interni ed esterni del presidio ospedaliero (pavimenti bagnati o presenza di buche/dislivelli).	Rischio Medio	Attenersi a quanto indicato al punto 7 CADUTE E SCIVOLAMENTI	-	Ditta Appaltatrice
	☐ Tagli, abrasioni, punture **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-
	☐ Sollevamento / sposta-mento con sforzo **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-
	☒ Investimento da mezzi di trasporto cose e/o persone circolanti **A** ☒ **C** ☒	Piazzali esterni	Rischio Alto	attenersi a quanto contenuto: • nel documento SPP-DA-111 • nel punto 9 CARICO/SCARICO	-	Ditta Appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Rischi infortunistici ☒ Si ☐No	☐ Caduta di materiali movimentati. **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-
	☒ Cadute dall'alto **A** ☒ **C** ☐	Copertura laboratorio Verri	Rischio basso	Area dotata di parapetti	-	-
	☒ Caduta di materiali o macerie dall'alto. **A** ☒ **C** ☐	Copertura laboratorio Verri	Rischio basso	In caso di necessità perimetrare temporaneamente le aree interessate alla movimentazione dei materiali	Vedi la seguente stima dei costi per la gestione dei rischi interferenti	Ditta Appaltatrice
	☒ Proiezione di materiali: schegge, spruzzi, ecc. **A** ☒ **C** ☐	Tutte le aree prossime alla attività in appalto	Rischio basso	Attenersi a quanto indicato al punto 12 PROIEZIONE DI MATERIALI: SCHEGGE, SPRUZZI, ECC.	Vedi la seguente stima dei costi per la gestione dei rischi interferenti	Ditta Appaltatrice

Tipo di rischio	*Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione*	*Ambiente a possibile potenziale a rischio*	*Valutazione*	*Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze*	*Costo delle misure di sicurezza*	*Responsabile attuazione delle misure di sicurezza*
Rischi infortunistici ☒ Si ☐No	☒ Urti, colpi, impigliature, agganciamenti **A** ☐ **C** ☒	Corridoi al secondo piano interrato	Rischio Alto	Utilizzo DPI: elmetto	I DPI in questione fanno già parte della dotazione fornita dalla ditta appaltatrice ai propri lavoratori	Ditta Appaltatrice
Utilizzo attrezzature e impianti: ☐ Si ☒ No	☐ Di proprietà di Fondazione IRCCS SGT messi a disposizione della ditta appaltatrice / lavoratore autonomo **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-
	☐ Di proprietà della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo. **A** ☐ **C** ☐	-	-	-	-	-

MISURE SPECIFICHE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

1 RISCHIO BIOLOGICO

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dalla Fondazione IRCCS SGT sottolineando in particolare:
- accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati dal personale referente di Fondazione IRCCS SGT;
- qualora non pertinente i lavori affidati, evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzate sui pazienti/utenti.

2 USO DI AGENTI CHIMICI

Se per effettuare le lavorazioni è previsto da parte dell'Assuntore l'impiego di sostanze chimiche, il loro uso deve avvenire secondo specifiche modalità operative, ovvero:
- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare e/o miscelare sostanze tra loro diversi e/o incompatibili,
- non effettuare travasi in contenitori non correttamente etichettati;
- i prodotti chimici e i loro contenitori, anche se vuoti, non devono mai essere lasciati incustoditi;
- non è ammesso lasciare abbandonati, in alcun modo, al termine del lavoro/servizio negli edifici della stazione committente rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata;
- Accidentali dispersione di sostanze dovranno essere immediatamente rimosse a mezzo di appositi kit di assorbimento e smaltite a cura dell'appaltatore.

2.1 PRESENZA DI AGENTI CHIMICI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dalla Fondazione IRCCS SGT sottolineando in particolare:
- Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati.
- Evitare di manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera.
- Concordare con il responsabile/referente della struttura l'allontanamento di farmaci o altre sostanze dalle aree oggetto degli interventi di manutenzione.
- Chiedere al responsabile/referente della struttura informazioni su eventuali situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di Protezione Individuale da adottare) mascherine, guanti, occhiali (le calzature di sicurezza, i guanti per il rischio chimico, gli occhiali contro gli spruzzi, fanno parte della normale dotazione di DPI degli operatori addetti alla assistenza/manutenzione)

3 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria. Pertanto oltre a quanto segnalato nelle informazioni generali e nel documento SPP-DA-111, qualora la Ditta debba svolgere lavorazioni rumorose si ribadisce che:
- nella scelta delle lavorazioni devono essere privilegiati i processi lavorativi meno rumorosi e le attrezzature silenziate
- le attrezzature da impiegare devono essere idonee alle lavorazioni da effettuare, correttamente installate, mantenute ed utilizzate
- le sorgenti rumorose devono essere il più possibile separate e distanti dai luoghi di lavoro
- le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate

- la riduzione ulteriore del rischio può essere ottenuta ricorrendo a misure organizzative quali l'effettuazione di attività rumorose in orari differenti a quelli riservati all'attività sanitaria, la riduzione della durata delle lavorazioni rumorose.

4 APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, attenersi alle indicazioni di cui al documento SPP-DA-111 ed alle seguenti misure cautelari:
- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.
- Evitare di intervenire su impianti sotto tensione; non si devono usare delle prese volanti e multiple; se le prolunghe sono su avvolgicavo si devono srotolare completamente prima dell'uso (il cavo delle prolunghe dovrà avere il corretto dimensionamento in funzione della potenza richiesta).
- Non compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto elettrico.
- Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica deve avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allacciamento.
- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi, in modo che corrano per terra lungo i percorsi il più vicino possibile alle pareti per ridurre i rischi di inciampo o che possano comunque essere danneggiati.
- Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi, nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di aver disinserito la spina di alimentazione elettrica.
- Durante le interruzioni di lavoro dovrà essere tolta l'alimentazione elettrica alle apparecchiature elettriche.

5 INCENDIO ED ESPLOSIONE

Le apparecchiature ed eventualmente le autovetture utilizzate dal personale della ditta aggiudicatrice possono rappresentare un fattore di rischio incendio ed esplosione che può coinvolgere altre strutture del complesso ospedaliero; è pertanto necessario che il personale addetto venga debitamente informato e formato sui rischi in oggetto.

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dalla Fondazione IRCCS SGT sottolineando in particolare:
- rispetto delle norme di comportamento in caso di emergenza e/o evacuazione,
- è vietato fumare all'interno degli ambienti di Fondazione IRCCS SGT,

La Ditta deve inoltre osservare quanto previsto nel D.M. 10/03/98 in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:
- rispetto dell'ordine e della pulizia;
- informazione e formazione dei propri lavoratori;
- controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio;

occorrerà evitare in particolare:
- l'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili;
- l'ostruzione delle vie d'esodo;
- l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;
- il blocco delle porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione propria.

6 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (POLVERI, VAPORI, FIBRE AMIANTO ECC.)

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di polveri, vapori, fibre, amianto ecc.

Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, vapori, fibre, amianto ecc., la Ditta incaricata dei lavori dovrà operare con la massima cautela installando aspiratori e/o segregando gli spazi per il contenimento delle polveri. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
La ditta si impegna a sostituire i prodotti o le lavorazioni che producono emissioni e/o ad utilizzare macchine a circuito chiuso. Qualora sia ravvisabile la necessità di effettuare monitoraggi ambientali ai fini del contenimento di interferenze, questi saranno a carico della ditta.

La Fondazione IRCCS SGT fornisce all'affidatario tutte le informazioni in proprio possesso circa la presenza di amianto o fibre pericolose nei contesti oggetto di intervento. L'eventuale intervento di bonifica non rientra tra gli obblighi della ditta se non esplicitamente oggetto del contratto di affidamento.

7 CADUTE E SCIVOLAMENTI

La Ditta nell'ambito delle sue specifiche attività deve segnalare adeguatamente le eventuali zone che possono essere investite da cadute di materiale o zone bagnate o umide per fuoriuscita di liquidi da contenitori (ad esempio con cartelli segnaletici riportanti l'avvertimento se occorre) e provvedere alla pronta messa in sicurezza di tali contesti.

8 MACCHINE, ATTREZZATURE, UTENSILI E MEZZI D'OPERA

Le macchine e le apparecchiature utilizzate dagli operatori della Ditta devono:
- assicurare i requisiti di sicurezza così come definito dalla norma art. 70 commi 1, 2, 3 D. L. 81/08
- essere periodicamente revisionate e sottoposte a manutenzioni al fine di evitare infortuni di natura meccanica o elettrica o altra natura agli operatori o a terzi.

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento affidato, dovranno essere conferite dall'Appaltatore; è fatto assoluto divieto al personale dell'Appaltatore di usare attrezzature di proprietà della Committenza o di altre Ditte terze presenti, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali all'appaltatore o ai suoi dipendenti.

9 CARICO/SCARICO

- Gli automezzi devono raggiungere i luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del Referente di Fondazione IRCCS SGT;
- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- il mezzo deve impegnare le aree di carico/scarico merci solo quando non sono utilizzate da altri soggetti;
- prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi: motore spento, freno a mano e marcia inserita;
- prima di movimentare i carichi, coi mezzi utilizzati per lo scarico, al fine di evitare cadute e/o scivolamenti verificarne la stabilità;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice;
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali, ad eccezione delle zone di carico/scarico, se non espressamente previsto dal contratto

10 MOVIMENTAZIONE INTERNA

- La movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori della Ditta Appaltatrice deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti, la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Appaltatore;

- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli e/o sui traspallets in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi legati anche dalla natura e dallo stato di conservazione delle pavimentazioni;
- usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell'azienda ospedaliera, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;
- prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagevoli al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
- prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
- nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
- negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
- nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità;
- l'uso degli impianti di sollevamento deve essere effettuato nel rispetto delle caratteristiche degli stessi.

11 LAVORI IN ALTEZZA/QUOTA

Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli e/o piattaforme aeree o
comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, tramite transenne e segnaletica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Valutare anche la necessità di inibire il transito, l'avvicinamento e l'accesso a dette aree a mezzo di personale addetto al controllo.

Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta.

Stoccare il materiale in modo che non possa cadere.

Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto. Al fine di evitare infortuni occorre prestare analoga prudenza nei luoghi di lavoro dove è accatastato materiale, attrezzature sanitarie e non.

Per l'esecuzione dei lavori temporanei in altezza (rischio di caduta da una quota posta ad altezza < a 2 m rispetto ad un piano stabile) o per l'esecuzione dei lavori temporanei in quota (rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile mettere a disposizione e far utilizzare idonea attrezzatura.

Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da altra persona.

Transennare perimetralmente le aree sottostanti le zone di lavoro in modo da evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori.

Allestire apposita segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge.

Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali.

12 PROIEZIONE DI MATERIALI: SCHEGGE, SPRUZZI, ECC.

Transennare perimetralmente (con barriere atte ad impedire la proiezione di materiali) le aree interessate ai lavori in modo da evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori e di contenere la proiezione dei materiali.
Allestire apposita segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge.

STIMA DEI COSTI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La stima che segue è effettuata nell'ipotesi di in cui si verifichino n. 10 interventi l'anno richiedenti l'adozione di misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze: segregazione delle aree/ambienti, posizionamento segnaletica di sicurezza, presenza di personale addetto al controllo dei transiti/accesso alle aree di intervento.

Fornitura e posa in opera di cartellonistica con indicata la segnaletica di sicurezza.	**€ 25,00 a corpo** 25,00 € a corpo X n. 10 cartelli = € 250
Delimitazione area di lavoro con fornitura e posa di cellofan di adeguato spessore e opere provvisionali per l'idoneo fissaggio dello stesso.	**€ 10,00/mq** 10,00 €/mq X mq 60 = € 600 x 10 interventi = € 6000
Delimitazione zone di lavoro (percorsi, aree interessate da vincoli di accesso) realizzate con la stesura di un doppio ordine di nastro in polietilene bicolore (bianco e rosso), sostenuto da appositi paletti di sostegno, compresa la fornitura del materiale, da considerarsi valutata per tutta la durata dei lavori, montaggio e smontaggio della struttura.	**€ 0,71/m** 0,71 €/m X m 100 = € 71 x 10 interventi = € 710
Sorveglianza o segnalazione di lavori con operatore, per ora di effettivo servizio.	**€ 32,35/H** 32,35 €/h X h. 8 = € 258,80 x 10 interventi = € 2588
Luce da cantiere a LED	**€ 115,00 a corpo** 25,00 € a corpo X n. 2 luci = € 230

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA: € 9778,00 IVA compresa

Monza il 09/12/2024

Per la Fondazione IRCCS SGT di Monza	Per la Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo